

La Sicilia 26 Ottobre 2007

Catturato killer latitante

Latitante da 19 mesi, all'alba-di mercoledì, il santapaoliano Cesare Natale Patti, 49 anni anni (detto “a vecchia”, è stato arrestato dalla squadra mobile, dopo complessa attività investigativa. Patti, pluripregiudicato, è ritenuto elemento di spicco della famiglia mafiosa catanese. La sua latitanza risale al 23 marzo 2006, giorno in cui la Corte d'assise emise a suo carico un'ordinanza di custodia cautelare in virtù della sentenza che lo aveva condannato all'ergastolo per omicidio aggravato volontario, tentato omicidio, detenzione e porto illegale di armi. L'individuazione del covo del latitante, è frutto delle indagini, supportate da laboriose attività tecniche autorizzate dalla Dda di Catania, che hanno indotto gli agenti della sezione Criminalità Organizzata - Squadra catturandi ad indirizzare, nel periodo più recente, le ricerche nel quartiere di San Berillo nuovo, ed in particolar modo in uno stabile dove abitano alcuni parenti di Patti. Prima di entrare in azione gli agenti hanno cinturato il palazzo a sei piani di Corso Indipendenza in cui l'uomo si nascondeva, precludendo ogni via d'accesso e d'uscita, con l'ausilio di pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale.

Per l'accusa, il 13 maggio del '96, in via. Dei Sanguinelli, Patti, armato di pistola, con tre complici, uccise Giovanni Indelicato e tentò d'uccidere Santi Ferlito, entrambi ritenuti appartenenti al clan dei cursoti milanesi, con t'aggravante di aver commesso i fatti per agevolare l'associazione mafiosa Santapaola, della quale Patti gli altri correi Aurelio Quattroluni, Carmelo Giustino e Vincenzo La Rosa (in atto latitante) facevano parte. L'omicidio fu deciso perché Indelicato, autore del furto di una motopala,, non aveva aderito alla richiesta di restituire il mezzo. Per quella gente la vita di un uomo vale dunque meno di una motopala.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS